



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

(ai sensi dell'art. 10 O.M. 45 del 9/03/2023)

Anno Scolastico 2022/2023

 $\mathbf{V}\mathbf{A}$ 

Liceo Classico

Coordinatrice prof.ssa Maria Stella Micieli

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Giovanna Lauretta











### **INDICE**

•	informazioni generali suli istituto	pag.	3
•	Elenco degli alunni	pag.	4
•	Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag.	6
•	Configurazione della classe nel triennio	pag.	7
•	Quadro del profilo della classe	pag.	8
•	Il PECUP dei Licei	pag.	11
•	Risultati di apprendimento del Liceo Classico	pag.	15
•	Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag.	16
•	Moduli / attività CLIL	pag.	17
•	Percorsi interdisciplinari	pag.	18
•	Educazione civica	pag.	19
•	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag.	27
•	Attività extra-curricolari	pag.	29
•	Verifiche e Valutazioni	pag.	30
•	Elementi e criteri per la valutazione finale	pag.	31
•	Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag.	32
•	Il Consiglio di Classe	pag.	33

# Allegati al Documento

- Griglie di valutazione
- Tabella PCTO
- Allegato B delle diverse discipline











### Informazioni generali sull'istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore" - Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Liceo Musicale, Liceo Artistico "S. Fiume", Corso Serale Arti Figurative e Istituto Tecnico - Economico - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico, che si sono succedute nel corso degli anni, cinque indirizzi: artistico, classico, scientifico, musicale e tecnico economico, che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali. Tre sono i plessi che ospitano i vari indirizzi: la sede centrale ospita il Liceo artistico; la sede di C.so Ho Chi Min l'ITE e alcune classi del Liceo classico e del Liceo scientifico; la sede di via Anna Romano Assenza il Liceo classico, il Liceo scientifico e il Liceo musicale. Ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico – culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo classico ha una chiara impronta storico – umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo del Liceo musicale è finalizzato a eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

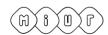
L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curriculare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.











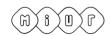
www.istitutocarducci.edu.it-e-mail: rgis003008@istruzione.it-PEC: rgis003008@pec.istruzione.it-PEC: rgis00

# Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1.	omissis	IV A
2.	omissis	IV A
3.	omissis	IV A
4.	omissis	IV A
5.	omissis	IV A
6.	omissis	IV A
7.	omissis	IV A
8.	omissis	IV A
9.	omissis	IV A
10.	omissis	IV A
11.	omissis	IV A
12.	omissis	IV A
13.	omissis	IV A
14.	omissis	IV A
15.	omissis	IV A
16.	omissis	IV A
17.	omissis	IV A





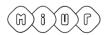




18.	Omissis	IV A
19.	omissis	IV A
20.	omissis	IV A
21.	omissis	IV A
22.	omissis	IV A
23.	omissis	IV A
24.	omissis	IV A









### Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari	Anni di corso	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
(1)	(2)	(3)	(3)	(3)
	1 2 3 4 5			
Lingua e cultura italiana	" " " " "	Montemezzani	Montemezzani	Montemezzani
Lingua e cultura latina	" " " " "	Micieli	Micieli	Micieli
Lingua e cultura greca	11 11 11 11	Galofaro	*Micieli	Micieli
Lingua e cultura straniera	" " " " "	Palermo	Palermo	Palermo
Storia e Filosofia	" " "	Grazioso	Grazioso	Grazioso
Geostoria	<i>دد</i> دد			
Storia dell'Arte (**)		Puglisi	Puglisi	***Puglisi
Progetto A.U.R.E.US.				
Matematica	11 11 11 11	Rago	Rago	Rago
Fisica	۲۰ ۱۱ ۱۱	Rago	Rago	Rago
Scienze naturali	11 11 11 11	Garofalo	Garofalo	*Di Rosa
Scienze motorie	11 11 11 11	Guastella	Guastella	Guastella
IRC	11 11 11 11	Licitra	Licitra	Licitra

### NOTE:

- 1 Elenco di tutte le discipline del quinquennio. La disciplina contraddistinta da (\*\*) prevede un incremento orario rispetto al piano ordinamentale
- 2 Anni di corso nei quali è prevista la disciplina
- 3 In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (\*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente
- 4 (\*\*\*)Dal primo marzo il prof. Puglisi, destinato ad incarico accademico, è stato sostituito dalla prof.ssa Spano' Tiziana
- Il **Progetto "AUREUS**" è un progetto in rete, già attuato in diversi licei classici di tutta Italia, che nasce da un lato dall'esigenza di integrare il riordino del liceo classico, ripristinando il ruolo svolto











dalla Storia dell'Arte (con due ore aggiuntive nell'organico di fatto al biennio), dall'altro dalla opportunità di inserire i licei classici in una più ampia rete di collaborazione con istituzioni extrascolastiche, come enti pubblici e privati e associazioni professionali che si occupano del patrimonio culturale, in modo da integrare con aspetti pratici il tradizionale approccio teorico al sapere caratteristico di questo curricolo. Il curricolo, così, ruota anche intorno all'arte e alla tutela del patrimonio artistico, per formare attraverso un alto senso della cultura classica giovani con una matura e consapevole identità italiana ed europea, grazie alla vocazione multidisciplinare della Storia dell'Arte. In un quadro così ridefinito, trovano anche ampio uso metodologie didattiche innovative, quali il *cooperative learning*, il CLIL, l'uso della multimedialità, il restauro del patrimonio artistico.











# Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti da altra scuola	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
Terza	25			20	4	1
Quarta	24			19	5	
Quinta	24					

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 24.











# Quadro del profilo della classe

Nel corso del triennio la classe ha in generale beneficiato della continuità didattica del corpo insegnante. L'avvicendamento del Greco al IV anno si è reso necessario per garantire agli alunni, nel rispetto della cattedra orario, lo stesso docente per l'insegnamento del Latino e del Greco a conclusione del II biennio e nel V anno. Cambio scienze e arte

La classe è composta da 24 alunni, 8 ragazzi e 16 ragazze, provenienti per la maggior parte da Comiso, mentre uno è pendolare da Vittoria e uno da Pedalino.

Nell'arco del triennio la classe ha manifestato impegno, metodo e motivazione adeguati; in particolare in questo ultimo anno la classe ha partecipato alle attività didattiche in modo soddisfacente, nonostante una certa passività di qualche elemento, una certa tendenza alla distrazione e qualche tentativo di rallentare il lavoro. La motivazione all'apprendimento e il metodo di studio si sono dimostrati generalmente positivi per la maggior parte degli alunni, come anche le capacità di concentrazione e attenzione.

Per quanto riguarda l'impegno, la maggior parte della classe ha dimostrato buone capacità organizzative e attenzione all'esecuzione delle esercitazioni assegnate. Alcuni alunni si sono applicati in modo discontinuo e superficiale sia in classe che a casa con risultati non sempre positivi, soprattutto allo scritto.

Si è rilevata una certa chiusura nelle relazioni interpersonali e il clima all'interno della classe non sempre è stato sereno e improntato al dialogo.

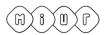
I risultati raggiunti dai singoli, per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati, sono vari. Un gruppo di alunni si è distinto per capacità ed impegno e ha raggiunto solidi livelli di preparazione nelle diverse discipline svolgendo ogni attività proposta con impegno, evidenziando sicure capacità di rielaborazione personale e spiccato spirito critico; un secondo gruppo ha raggiunto livelli di profitto soddisfacenti; alcuni alunni, discontinui nell'impegno e nella motivazione e in difficoltà di fronte ad un carico di lavoro più corposo, si sono dedicati ad uno studio talora sporadico, ma, opportunamente stimolati, hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti; si è mirato, altresì, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. I docenti, per motivare gli alunni ad un lavoro proficuo e critico, hanno assecondato quanto più possibile gusti e tendenze originali emersi durante lo svolgimento della normale attività disciplinare e hanno fornito spunti per tracciare











dei percorsi tematici originali. Pertanto, il compito assunto dal singolo docente è stato anche quello di sostenere le scelte degli allievi e di guidarle con opportuni suggerimenti.

A causa dell'emergenza sanitaria, nel corso del terzo anno la classe dal 24 settembre 2020 al 26 ottobre 2020, dall'8 febbraio 2021 al 12 marzo 2021 ha seguito le attività didattiche in modalità mista (si sono alternati in classe settimanalmente due gruppi). Dal 22 marzo 2021 al 9 giugno 2021, a causa dell'inagibilità della sede centrale, la classe è stata trasferita nei locali del plesso "G. Verga"e ha seguito le lezioni con alternanza di una settimana in presenza e una in DDI.

Nel corso del quarto e del quinto anno la classe ha seguito in presenza, tranne singoli casi di alunni in quarantena nel corso del quarto anno.

Nonostante l'alternarsi delle modalità didattiche al terzo anno, la classe ha continuato a presentare lo stesso profilo: molti alunni hanno seguito con costanza e hanno partecipato attivamente anche alle attività in DDI, mentre un altro gruppo ha interagito di meno; naturalmente tutti hanno risentito della mancanza di socialità e hanno faticato a riadattarsi ai normali ritmi scolastici. La modalità di didattica ha imposto anche ai docenti di procedere ad una continua rimodulazione delle attività, ad un adattamento delle metodologie di insegnamento, con una rinnovata importanza assegnata alla flipped classroom e a tutte le attività che potevano facilitare l'insegnamento-apprendimento e favorire l'interazione nelle diverse situazioni, e anche una ridefinizione dei programmi.

In conclusione si può ritenere che dall'inizio del triennio ad oggi la classe ha compiuto un certo percorso di crescita sia sul piano comportamentale che delle abilità relative al metodo di studio; questo dato emerge chiaramente soprattutto nel caso degli alunni più motivati che hanno mostrato senso di maturità di fronte a tutte le attività proposte, anche se in modalità diversa.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti.

I rapporti con le famiglie, improntati a trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.









## Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- 1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- 2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- 3. l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- 4. l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- 5. la pratica dell'argomentazione e del confronto
- 6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- 7. l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### 1. Area metodologica

- 1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- 2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.







3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

- 1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- 2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- 3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. Area linguistica e comunicativa

- 1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- 1.1dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza dellessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi:
- 1.2.saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- 2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- 3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- 4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- 5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### 4. Area storico-umanistica





- 1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- 2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- 3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- 4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- 5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- 6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- 7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- 8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- 1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- 2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- 3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella











www.istitutocarducci.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.







# Risultati di apprendimento del Liceo Classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- 2. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche(morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- 3. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- 4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.











# Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto, nel periodo dell'emergenza sanitaria, ha alternato, in conformità con le direttive nazionali e regionali, secondo i DPCM e le circolari del M.I., la didattica in modalità mista e la DDI. La modalità mista è stata applicata tramite l'alternanza settimanale di due gruppi, in cui la classe è stata suddivisa, nel rispetto delle direttive ministeriali legate alla sicurezza.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno 15 minuti tra una live e l'altra, fino ad un massimo di quattro lezioni in sincrono al giorno. Tutti i Docenti hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

## ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite piattaforma G-suite

### ATTIVITA' SINCRONE

Utilizzo piattaforma G-suite

### MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)











# Moduli / attività CLIL

In conformità con il progetto AUREUS, che prevede una particolare attenzione al CLIL anche come supporto e potenziamento dello studio della lingua straniera, nel corso dei cinque anni alcuni moduli di Storia dell'Arte sono stati svolti in lingua inglese.

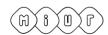
I moduli CLIL svolti nel corso dell'anno sono i seguenti:

- 1) Romantic English Painters: Constable and Turner
- 2) E. Degas, In a cafè
- 3) V. Van Gogh, Starry night
- 4) U. Boccioni, Unique Forms of Continuity in Space
- 5) M. Duchamp, Dadaism
- 6) Descrizione in inglese di un'opera scelta dallo studente tra quelle in programma.











# Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

PERCORSO	DISCIPLINE	PCTO
	TUTTE	X
LA PACE	TOTTE	A
	TUTTE	X
DEMOCRAZIA E		
TOTALITARISMI		
	TUTTE	X
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		









### **Educazione civica**

### Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale con l'insieme regolato di norme che costituisce nostra società Pertanto, il curricolo di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

#### Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

### **Obiettivi**

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

### Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico)









per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

### Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

### Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

Nucleo tematico SVILUPPO SOSTENIBILE	Tema	Modalità didattica	Prodotto finale	Discipline coinvolte	Contenuti	ore
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e	Articolo 9: sviluppo cultura e ricerca scientifica e tecnica	Lezione frontale	Analisi e interpretazione del testo poetico	ITALIANO	Il Progresso in Leopardi: la palinodia al marchese G. Capponi e La ginestra	2
tutela del patrimonio e del territorio	Cittadinanza consapevole (agenda 2030 obiettivo 10,11,13,16)			Latino	L'impatto ambientale ieri: il punto di vista di Plinio il Vecchio.	1





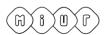




		CF 9100802088	4 - CM RGIS003008 - CU	U UF6C5J		
				Greco	L'impatto ambientale ieri: la metropoli di Alessandria	1
		Lavoro di gruppo	ppt, relazione, prodotto multimediale	SCIENZE	Garantire modelli di consumo sostenibili: agenda 2030 ob. 12.	4
				Storia dell'Arte	Nascita dei moderni sistemi legislativi di tutela del patrimonio culturale; l'Art. 9 della Costituzione e il sistema istituzionale di tutela del patrimonio culturale	3
				Storia e filosofia	La rivoluzione industriale e l'ambiente: l'impronta ecologica (Storia e filosofia)	3
				Scienze Motorie	Lo Sport a tutela del territorio	1penta
Cittadinanza digitale	La Privacy in rete. Il diritto di cronaca in rete Il diritto all'oblio. Il mercato del lavoro digitalizzato Lo storytelling Analisi e interpretazione			MATEMATICA	Il mercato del lavoro digitalizzato- Lettura ed interpretazione dei dati	3









r	dei dati reperibili in	CF 91000020004	– CM KGIS003008 – COI	<u>5 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0</u>		
r	rete	Lavoro di gruppo		Storia	Art. 21 e libertà di stampa in Italia e nel mondo.	2 (pent.)
					Progetti coinvolti Convegno "Filiere virtuose, Energia ed Ecostenibilità"	
					totale	20

Nucleo tematico LA PACE	Tema	Modalità didattica	Prodotto finale	Discipline coinvolte	Contenuti	ore
COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e	Articolo 11: ripudio della guerra come strumento di offesa.	Lezione frontale	Analisi e interpretazione del testo poetico	ITALIANO	La guerra secondo i Futuristi L'orrore della guerra in Ungaretti, Quasimodo e Levi	4 pent.
solidarietà	Gli organismi internazionali Il diritto d'asilo: articolo 10.	Lezione frontale; Ricerche individuali e di gruppo		Filosofia	Il ripudio della guerra in Kant e lo scritto "Per la pace perpetua" La sacralizzazione della guerra in Hegel; Nietzsche e l'oltreuomo.	3 ( 1 trim. e 2 pent.)
				Storia	Dalla Società delle Nazioni all'ONU	4 (pent.)
				Latino	Il <i>De Clementia</i> di Seneca I discorsi di Petilio Ceriale e Calgaco in Tacito	4
				Greco	Aristofane e la Pace Platone e il IV sec. Polibio: la Pax Romana vista da un Greco	5









CF 91000020004	- CM RGIS003008 - CI	Storia dell'arte Scienze Motorie	L'arte come rifiuto della violenza in Goya e Picasso; Le Avanguardie Storiche prima e dopo la Prima Guerra Mondiale Lo Sport come strumento di Pace	1penta
		Fisica	Pace Il Manifesto Russell- Einstein, i fisici per la pace; spunti di riflessione	2
			totale	20

Nucleo tematico DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI	Tema	Modalità didattica	Prodotto finale	Discipline coinvolte	Contenuti	ore
COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e	Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21)- con riguardo anche al tema della			Storia	I totalitarismi e la negazione delle libertà individuali. Le leggi razziali e la tutela delle minoranze.	2 (pent.)
solidarietà	libertà della donna			Filosofia	Spunti di riflessione sul pensiero politico del Novecento: Popper, Habermas e Rawls	2 (pent.)
				Inglese	I regimi totalitari del XX secolo e il romanzo distopico di G. Orwell.	3
				Latino	La prima età imperiale: gli intellettuali e il Principato Tacito e la necessità del Principato	3
				Scienze	Lo Sport e la politica	1penta









	CF 9100802	20884 – CM RGIS003008 -			
			Motorie Greco	Il tramonto della polis e le nuove strutture statali La nuova figura dell'intellettuale nei regni ellenistici	2
			Storia dell'Arte	L'aspirazione alla libertà nella pittura romantica, nella controversia tra accademici e realisti/impressionisti e nell'Espressionismo novecentesco	3
			Fisica	Spunti di riflessione: Lise Meitner - " una fisica che non ha mai perso la sua umanità"	1
Diritti e doveri di giustizia. La Giustizia in Manzoni e Sciascia. La responsabilità individuale	Lezione frontale	Analisi e interpretazione del testo di L. Sciascia "I burocrati del male"	ITALIANO	La Giustizia in Manzoni e Sciascia dalla "Storia della Colonna Infame" ai Burocrati del male	4
	l	L		totale	19

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare

### Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali presenti nell'orario scolastico; i contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curricolo disciplinare









### Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

#### Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE Di EDUCAZIONE CIVICA

Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo disciplinare
1-3		conoscenze anche se guidato		Disinteresse per le attività di studio
4	lacunose		ragionamento logico. Analisi	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5		delle conoscenze minime	inell'analisi e imprecisioni nella	ricezione passiva
6		1 0 00	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	1









www.istitutocarducci.edu.it-e-mail: rgis003008@istruzione.it-PEC: rgis003008@pec.istruzione.it-PEC: rgis00308@pec.istruzione.it-PEC: rgis00308@pec.istruzione.

,		CF 9100802	0884 - CM RGIS003008 - CUU U	F6C5J	
	7	•	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio		Attenzione costante e interventi pertinenti
			adeguato, sia nel lessico che nella	Coordinamento coerente dei dati	
			terminologia specifica	con capacità di sintesi.	
	8	Conoscenze complete organiche e	Applicazione corretta delle	Autonome capacità logico-	Interattiva con interventi
	•	, ,	conoscenze anche a problemi	1 0	1
			nuovi. Esposizione corretta,	-	
			organica e coerente. Lessico	Sintesi corrette.	
			preciso e consapevolmente		
		Conoscenze notevoli, organiche e			Interattiva e costruttiva con
			conoscenze anche a problemi		
			complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del	sia su tematiche generali che	
			linguaggio specifico	specificie.	
ĺ	10	Cultura generale notevole	Applicazione autonoma sicura e	Capacità di giudizio autonomo, di	Interattiva con interventi originali
			corretta delle conoscenze anche a	U	
		8	situazioni non note. Esposizione		i*
		* *	approfondita degli argomenti,		
			puntuale e fluida sul piano terminologico.	cognere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	
			cerminologico.	rapide ed cineaei.	







# Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il curricolo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (PCTO), attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

1) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed

alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI <u>ORIENTAMENTO</u>

preposti:
□ LOGOMED (21 ottobre 2022)
☐ Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (25 ottobre 2022)
☐ Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (18 gennaio
2023)
☐ Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2022)
□ Accademia MOODART (19 gennaio 2023)
☐ Accademia di design e arti visive Abadir di Catania(7 marzo 2023)
☐ Accademia Harim di Catania (23 gennaio 2023)
☐ Accademia Orafa Italiana (17 febbraio 2023)
☐ Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2023)





www.istitutocarducci.edu.it-e-mail: rgis003008@istruzione.it-PEC: rgis003008@pec.istruzione.it-pec: rgis003008@pec: rgis003008@pec: rgis003008@pec: rgis003008@pec: rgis00308@pec: rgis00308@pec: rgis00308@pec: rgis00308@pec: rgis00308@pec: rgiCF 91008020884 - CM RGIS003008 - CUU UF6C5J ☐ Accademia NABA(13 marzo 2023) ☐ Università LUMSA (28 marzo 2023) ☐ Università di Catania - sede di Ragusa (16/20 marzo 2023) ☐ Progetto OUI (28 febbraio, 6/29 marzo 2023) 2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari: ☐ Istituto Niccolini- Assorienta (12 gennaio 2023) ☐ Marina Militare (10/26 gennaio 2023) 3) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università, in presenza oppure on line: ☐ Accademia di Belle Arti di Palermo ☐ Accademia di Belle Arti di Ravenna □ RomaTre ☐ Accademia Abadir ☐ Polimoda ☐ Politecnico di Milano ☐ Politecnico di Torino □ Unicusano ☐ Unikore □ Università Bocconi ☐ Università degli Studi di Bologna ☐ Università degli Studi di Catania ☐ Università degli Studi di Ferrara ☐ Università degli Studi di Padova ☐ Università degli Studi di Pavia ☐ Università degli Studi di Siena ☐ Università IULM ☐ Università LUISS

### NB:

- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.











### Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Oreste" di Francesco Niccolini presso il Teatro Naselli:
- Partecipazione allo spettacolo "Vivere" presso il Teatro "Naselli", organizzato dall'associazione culturale "Danza per vivere" di Ragusa in collaborazione con la comunità "Nuovi Orizzonti";
- Partecipazione al Webinar della LILT "Mettilo KO", nell'ambito del Progetto "Benessere e corretti stili di vita"
- Partecipazione al 3° Trofeo "Non giocare con la Vita", nell'ambito del Progetto "Benessere e corretti stili di vita"
- Partecipazione al Convegno "Filiere virtuose, Energia ed Ecostenibilità" presso l'Auditorium "Carlo Pace":
- Partecipazione alla rappresentazione della "Medea" di Euripide presso il teatro greco di Siracusa









### Verifiche e Valutazioni

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni onde avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didatticoformativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF









## Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo:
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo in particolare nelle discipline di indirizzo intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.











# Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano e Lingua e Cultura latina, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state predisposte dai docenti secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale per la redazione e lo svolgimento della Prima e della Seconda Prova scritta, allegati al D.M. 769/2018, al fine di condurre gli studenti ad affrontare serenamente e con il dovuto impegno la Prova d'esame.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti ad "utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale". Nell'ultima fase dell'anno scolastico le verifiche orali delle materie oggetto del colloquio sono state condotte a partire dall'analisi di un documento, al fine di allenare gli studenti a trattare i nodi concettuali delle singole discipline in una'ottica interdisciplinare.

Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell'O.M. sull'Esame di Stato 2022-2023) e le griglie di valutazione di I e II prova, elaborate ed approvate dal Dipartimento di Materie letterarie.







# IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	
Latino e Greco	
Storia e Filosofia	
Inglese	
Storia dell'Arte	
Matematica e Fisica	
Scienze naturali	
Scienze motorie	
IRC	
Comiso 15/05/2023	

**Il Dirigente Scolastico** 

La Coordinatrice di Classe

Prof.ssa Maria Stella Micieli

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta











www.istitutocarducci.edu.it-e-mail: rgis003008@istruzione.it-PEC: rgis003008@pec.istruzione.it-PEC: rgis00